



INAUGURAZIONE

Il pubblico che ha affollato ieri sera le sale della Galleria Sagittaria, al centro culturale "Casa Zanussi" di via Concordia per l'inaugurazione della mostra (PressPhoto Lancia)

MOSTRA Molte opere inedite di uno dei più noti artisti friulani

Tributo a Tramontin alla Galleria Sagittaria

PORDENONE - È un appassionato omaggio all'arte di Virgilio Tramontin, maestro incisore, ma anche pittore di intensa liricità e grande raffinatezza, la mostra che è stata inaugurata ieri sera, alle 18.30 - presente il sindaco Claudio Pedrotti - alla Galleria Sagittaria del centro culturale Casa Zanussi di Pordenone, che la ospiterà fino a domenica 2 marzo. La rassegna propone un percorso espositivo capace di guidare lo spettatore alla scoperta di un prezioso ciclo di inediti, opere

mai viste e mai uscite dallo studio dell'artista. Una insospettabile quantità di tavole, cartoni e tele di piccole e medie dimensioni di limpida e intensa poesia: opere che non hanno nulla da invidiare ai molto più noti, e apprezzati, risultati dell'incisione. Una ricca produzione di paesaggi, nature morte e ritratti, che hanno accompagnato e occupato l'intera carriera di Tramontin. La mostra rappresenta l'avvio ufficiale nelle iniziative che porteranno ai festeggiamenti per i cinquant'anni della

Casa dello studente di via Concordia, che ricorrono nel settembre 2015. Virgilio Tramontin è stato, fra l'altro, uno dei primi artisti a presentare i suoi lavori alla Galleria Sagittaria, che ha sempre sostenuto e incoraggiato la sua ricerca artistica e la sua attività.

Come spiega il curatore della mostra, il critico d'arte Giancarlo Pauletto, «Tramontin è un artista tra i più noti nel Friuli Venezia Giulia, ed è inoltre uno dei più importanti incisori italiani del Novecento: cosa attestata non solo dalle molte mostre personali e di gruppo, tra le quali la Biennale di Venezia e la Quadriennale di Roma, ma anche da una serie di riconoscimenti critici - da Pasolini a Manzano, da Puppi a Bartolini, Perocco, Trentin, Manaresi, Montenero, Bellini e molti altri - che non lasciano dubbi in proposito».